

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

---

N. 1401 del 13/07/2022

AREA SVILUPPO SOCIALE

**OGGETTO:** AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.L. N. 76/2020, COME CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. N. 120/2020 E SS.MM.II., TRAMITE M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL CULTURA TECNICA - EDIZIONE 2022.

### Il Dirigente/Funziionario delegato

#### DECISIONE

- **Approva**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 D.Lgs n. 50/2016, un Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazioni d'interesse con richiesta di preventivo ai fini dell'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., tramite M.E.P.A, per la realizzazione del "*Festival cultura tecnica – edizione 2022*";
- **Approva** conseguentemente, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'Avviso di indagine di mercato (Allegato 1) e relativi allegati (modulo di domanda – All. A; patto di integrità – All. B), precisando che le candidature, corredate della documentazione

richiesta dall'avviso, potranno essere inviate all'**indirizzo PEC della Città metropolitana** [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it) **fino al 27/07/2022**;

- **Dà atto** che l'Avviso è pubblicato alla sezione "Bandi e Avvisi" del sito della Città metropolitana di Bologna;
- **Precisa** che la manifestazione di interesse ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta in sede di successiva ed eventuale trattativa diretta. Con il presente Avviso non è pertanto indetta alcuna procedura di gara e, a insindacabile discrezione la Città metropolitana, potrà dar corso o meno alle successive fasi;
- **dà atto** che la eventuale e successiva procedura di affidamento potrà essere espletata a insindacabile giudizio del responsabile del procedimento, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della P.A (MEPA) con l'operatore economico in possesso dei requisiti previsti e che abbia presentato il prezzo più basso;
- **dà atto** che il valore massimo complessivo dell'affidamento ammonta a € 39.000, oltre IVA;
- **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione<sup>1</sup>, e all'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti della Città metropolitana di Bologna;
- **dà atto** che responsabile del procedimento di cui comma 1 dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 2016 è la Dirigente dell'Area Sviluppo sociale, Dott.ssa Laura Venturi;
- **dà atto** che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## MOTIVAZIONE

La Legge n. 56/2014<sup>2</sup> assegna alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico, che comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni per il rafforzamento delle relazioni tra scuola, formazione, territorio e mondo del lavoro.

In linea con il disposto normativo, il Piano Strategico metropolitano 2.0 di Bologna<sup>3</sup> indica la promozione della cultura tecnico-scientifico-tecnologica come priorità del territorio per la necessaria relazione che esiste fra sviluppo economico e sviluppo della conoscenza.

Negli ultimi anni si è quindi sviluppato un sistema di azioni di innovazione economica e sociale che

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.ii.mm. e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Bologna

<sup>2</sup> vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a)

<sup>3</sup> Approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 34/2018

vede la Città metropolitana come animatrice e coordinatrice di altre istituzioni, strutture educative, imprese e territorio per la promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-mondo del lavoro. Tra le più rilevanti iniziative, figura il Festival della cultura tecnica: a partire dal 2014, la Provincia di Bologna, oggi Città metropolitana di Bologna, e il Comune di Bologna – insieme ad altri partner, tra cui Aster, Camera di Commercio di Bologna, CNA Bologna, Confindustria Emilia, Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – hanno deciso di realizzare un evento che valorizzi sia i percorsi di istruzione e di formazione tecnica e professionale sia la cultura tecnica complessivamente intesa, in raccordo con gli altri canali educativi (la scuola primaria e la secondaria di primo grado, la formazione superiore, l'università), con il sistema imprenditoriale e con le amministrazioni pubbliche. La grande partecipazione, la qualità delle iniziative e l'impatto sul sistema di relazioni dei soggetti coinvolti hanno contribuito a rendere il Festival un appuntamento ricorrente, collocato nell'autunno di ogni anno.

Per la realizzazione dell'edizione 2022 è stato affidato un servizio per la gestione del Cartellone di eventi ed è ora necessario avvalersi di un operatore specializzato che curi la realizzazione del Festival, che si terrà nell'autunno 2022. Si procede pertanto all'approvazione di un avviso di indagine di mercato per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento del “servizio di realizzazione del Festival cultura tecnica – edizione 2022”.

Le candidature, corredate della documentazione richiesta dall'avviso, potranno essere inviate all'indirizzo PEC della Città metropolitana [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it) fino al 27/07/2022.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs n°267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”.

*Bologna, data di redazione 13/07/2022*

**Firmato digitalmente**  
***VENTURI LAURA***<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO**  
**PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO**

AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.L. N. 76/2020, COME CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. N. 120/2020 E SS.MM.II., TRAMITE M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL CULTURA TECNICA  
– EDIZIONE 2022.

**Richiamati:**

- Legge N. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge Regionale N. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- Legge N. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 13/11/2019;
- Piano Strategico metropolitano 2.0, Delibera del Consiglio metropolitano n.34 del 11/7/2018;
- Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna” del 18 maggio 2017, attuativa dell’art. 5 della L.R. 13/2015;
- Accordo attuativo tra Regione e Città metropolitana per lo sviluppo economico e sociale, in attuazione dell'art. 5 dell'Intesa Generale Quadro ed ai sensi della normativa di riordino della L.R.13/2015 (PG n. 16590/21);
- Piano di intervento metropolitano 2022/2023 per il successo formativo e le competenze per la vita”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, Atto del Sindaco n. 106 del 24/05/2022.

**1. PREMESSA**

La Legge n. 56/2014<sup>1</sup> assegna alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico, che comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni per il rafforzamento delle relazioni tra scuola, formazione, territorio e mondo del lavoro.

In linea con il disposto normativo, il Piano Strategico metropolitano 2.0 di Bologna<sup>2</sup> indica la promozione della cultura tecnico-scientifica come priorità del territorio per la necessaria relazione che esiste fra sviluppo economico e sviluppo della conoscenza.

Negli ultimi anni si è quindi sviluppato un sistema di azioni di innovazione economica e sociale che vede la Città metropolitana come animatrice e coordinatrice di altre istituzioni, strutture educative, imprese e territorio per la promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-mondo del lavoro.

---

<sup>1</sup> vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a)

<sup>2</sup>Approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 34/2018

Tra le più rilevanti iniziative, figura il Festival della cultura tecnica: a partire dal 2014, la Provincia di Bologna, oggi Città metropolitana di Bologna, e il Comune di Bologna – insieme ad altri partner, tra cui Aster, Camera di Commercio di Bologna, CNA Bologna, Confindustria Emilia, Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – hanno deciso di realizzare un evento che valorizzi sia i percorsi di istruzione e di formazione tecnica e professionale sia la cultura tecnica, scientifica e tecnologica complessivamente intesa, in raccordo con gli altri canali educativi (la scuola primaria e la secondaria di primo grado, la formazione superiore, l'università), con il sistema imprenditoriale e con le amministrazioni pubbliche. La grande partecipazione, la qualità delle iniziative e l'impatto sul sistema di relazioni dei soggetti coinvolti hanno contribuito a rendere il Festival un appuntamento ricorrente, collocato nell'autunno di ogni anno.

Per la realizzazione dell'edizione 2022 è necessario avvalersi di un operatore specializzato che curi la realizzazione del Festival e si procede pertanto all'approvazione di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento del “servizio di gestione del festival cultura tecnica – edizione 2022”.

## 2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la realizzazione del Festival della cultura tecnica - edizione 2022, per il quale è stato definito il seguente calendario, che potrà comunque essere oggetto di modifiche:

DATA	EVENTO
MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE ore 8.30 – 13.00	Inaugurazione regionale Festival della Cultura tecnica 2022 Fiera delle Idee online metropolitana e regionale Collegamento USR ER per regia regionale
MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE ore 14.00-19.00	Ciclo tematico "Lavorare stanca?" – Incontro n.1  Avvio della riflessione sul focus del Festival 2022 "Obiettivo 8 Agenda 2030 - Lavoro dignitoso e crescita economica"
GIOVEDÌ 27 OTTOBRE ore 14.00 - 19.00	Ciclo tematico "Lavorare stanca?" - Incontro n.2
DATA DA DEFINIRE	Evento sulla Peer Education
GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE ore 14.00 - 19.00	Ciclo tematico "Lavorare stanca?" - Incontro n.3
GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE ore 14.00 - 19.00	Ciclo tematico "Lavorare stanca?" - Incontro n.4
GIOVEDÌ 1° DICEMBRE ore 14.00 - 19.00	Ciclo tematico "Lavorare stanca?" - Incontro n.5
GIOVEDÌ 15 DICEMBRE ore 14.00 - 19.00	Ciclo tematico "Lavorare stanca?" - Incontro n.6  Evento conclusivo del Festival

Gli eventi si terranno in presenza in luoghi da definire (tra cui Palazzo Malvezzi) e in diretta streaming: l'operatore economico deve prevedere una forma "ibrida" (online/presenza) per poter fronteggiare anche l'ipotesi del riacutizzarsi ulteriore della pandemia in autunno.

**Per la realizzazione del Festival della cultura tecnica – edizione 2022, è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:**

1. creatività del ciclo tematico e dei singoli eventi (immagine, locandine, banner ecc..);
2. stampa a colori di manifesti (min. 10 manifesti 70x100 per il ciclo tematico complessivo);
3. catering per n. 3 eventi per n. 40 persone;
4. rimborso spese o compenso per relatori/trici che saranno successivamente individuati da parte della Città metropolitana; tale spesa è quantificata in via preventiva in complessivi € 3.000 (e comunque con un massimo di € 500 per relatore, salve diverse valutazioni successive da parte dell'Amministrazione in relazione ai singoli relatori/trici che verranno individuati/e). Tale spesa non è soggetta a ribasso e verrà erogata soltanto nella misura necessaria al rimborso delle spese/compenso sostenute per i relatori/trici che verranno indicate dal Committente;
5. supporto alla promozione, tra cui gestione mailing massivi (utilizzando apposite piattaforme in abbonamento CM/utilizzando proprio abbonamento);

Per ciascuno degli eventi in programma (indicati nella tabella) e per un massimo di altri quattro eventi (attualmente non in calendario), per un totale di N. 12 eventi, dovranno inoltre essere svolte anche le seguenti attività:

6. stampa a colori di manifesti, locandine e materiali per carpette da distribuire agli eventi (min. 5 manifesti 70x100 per ogni evento; min. 10 locandine in A3; min. 100 stampe per carpette da distribuire agli eventi in A4);
7. supporto alla promozione, tra cui gestione mailing massivi (utilizzando apposite piattaforme in abbonamento CM/utilizzando proprio abbonamento);
8. supporto alla raccolta delle iscrizioni (gestione dei form online messi a disposizione dalla Città metropolitana), recall, gestione archivi iscrizioni e stesura fogli firme;
9. tenuta rapporti con relatori e referenti Province;
10. ufficio stampa singoli eventi e cicli, e supporto alle conferenze stampa (una conferenza stampa ad avvio Festival ed eventuali altre durante la rassegna), in collaborazione col Servizio Comunicazione della Città metropolitana;
11. segreteria organizzativa generale (inclusa la tenuta dei rapporti con l'esterno);
12. accoglienza durante l'evento: accoglienza partecipanti in presenza; supporto al controllo di eventuali green pass o altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente in relazione al riacutizzarsi della pandemia; verifiche partecipanti (raccolta firme dei presenti);
13. raccolta e riordino dei materiali utilizzati dai relatori;

14. predisposizione e rilascio attestati ai partecipanti;
15. monitoraggio quantitativo, raccolta dati sugli eventi realizzati (partecipanti divisi per genere, categorie professionali, ecc.);
16. realizzazione degli eventi dal punto di vista tecnico informatico (inclusi collegamenti a distanza), mediante utilizzo di strumentazione propria (audio, luci, ecc..) e comunque in raccordo con la Città metropolitana.

L'operatore economico dovrà svolgere le attività in stretta collaborazione con:

- il personale dell'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna;
- gestore del sito e del Cartellone degli eventi;
- il personale tecnico informatico della Città metropolitana per attrezzature e collegamenti a distanza e a Palazzo Malvezzi e altre sedi istituzionali;
- il personale del Servizio Comunicazione della Città metropolitana.

### 3. DURATA E COMPENSO

Il servizio ha durata di otto mesi circa, indicativamente dal 1/9/2022 al 31/12/22, in quanto volto alla realizzazione dell'edizione 2022 del Festival, che si terrà nell'autunno 2022.

L'importo massimo per lo svolgimento del servizio per il periodo sopraindicato è di **€ 39.000, oneri inclusi (oltre IVA)**. L'importo è da intendersi onnicomprensivo del compenso e di tutti i costi diretti e indiretti connessi; la liquidazione avverrà a conclusione delle attività, a seguito di regolare fatture elettronica. Resta inteso che il valore massimo complessivo dell'affidamento è da intendersi come meramente indicativo: è onere dell'operatore economico effettuare le proprie valutazioni tecniche ed economiche per garantire l'impegno assunto in sede di manifestazione di interesse al fine di gestire complessivamente il servizio richiesto. Al riguardo, si precisa che il suddetto importo, stimato in maniera presunta, nel corso dell'esecuzione del contratto potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alle effettive esigenze dell'ufficio. In tali casi, verrà applicato quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

La stima dell'importo contrattuale suindicato deriva dal costo medio per la realizzazione di azioni analoghe a quella programmata, come sopra dettagliato e previsto, anche sulla base dell'esperienza già effettuata per la realizzazione del Festival della Cultura tecnica negli anni passati. Per tale motivo, per valutare l'attendibilità della proposta economica presentata, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti in presenza di proposte con prezzo anormalmente basso.

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, in considerazione sia della tipologia dei servizi richiesti, nella maggior parte di natura intellettuale, sia delle modalità di svolgimento del servizio operativo compreso nel servizio, relativo alla realizzazione di un "evento sul territorio", è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza. Si esclude pertanto l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) essendo i costi della sicurezza per i rischi da interferenza pari a 0,00.

#### 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione da indicare nel modello di manifestazione di interesse (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso:

1. **Requisiti di ordine generale:** inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare d'appalto e/o incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
2. **Requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del d.lgs. 50/2016:** iscrizione presso il registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso. Si precisa che, in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla gara operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà essere iscritto rispettivamente in uno dei registri professionali di cui all'Allegato XVI del Codice o secondo le modalità vigenti nello Stato di origine.
3. **Requisito di capacità tecnica professionale di cui all'art. 83, comma 6, del d.lgs. 50/2016:**
  - almeno **dieci anni di documentata esperienza** nella gestione\realizzazione di eventi e campagne di comunicazione per pubbliche amministrazioni (l'esperienza dovrà essere documentata allegando elenco progetti/servizi svolti);
  - disponibilità di **personale qualificato** (da documentare allegando i curricula del personale messo a disposizione);
4. **Abilitazione, alla data di scadenza del presente Avviso, al Bando M.E.P.A. "Servizi" nella categoria:** *"Servizi di organizzazione di eventi"*, codice CPV associato al servizio richiesto 79952000-2 *"Servizi di organizzazione di eventi"*.

L'operatore economico che presenta la manifestazione di interesse dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso e dichiararli secondo quanto previsto nell'apposito modello.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui sopra sarà ulteriormente dichiarato dall'operatore economico, individuato dalla Stazione Appaltante, in sede di presentazione dell'offerta nell'ambito della Trattativa Diretta avviata sul M.E.P.A., mediante compilazione del DGUE e della "Dichiarazione integrativa al DGUE". I suindicati requisiti saranno verificati dalla Stazione Appaltante, mediante avvio dei controlli ex art. 80 D.Lgs. n. n. 50/2016 sulle manifestazioni di interesse pervenute.

#### 5. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI



## **INTERESSE.**

I soggetti interessati dovranno presentare il modulo di manifestazione d'interesse (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo delegato, recante la dicitura "Manifestazione di interesse per il servizio FESTIVAL CULTURA TECNICA 2022".

Ciascun operatore interessato dovrà INDICARE ANCHE IL PREZZO PER IL SERVIZIO IN OGGETTO, SPECIFICANDO IL COSTO DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2 (numeri 1-16), come richiesto dalla tabella in calce al modulo della manifestazione di interesse. Il costo complessivamente non potrà comunque essere superiore all'importo massimo stimato e messo a disposizione dalla Stazione appaltante ovvero € 39.000, oneri inclusi (oltre IVA).

Alla manifestazione di interesse, firmata digitalmente, dovrà essere allegato l'elenco dei progetti e il CV del personale qualificato coinvolto nella realizzazione delle attività (vedi art. 4.3 del presente avviso) e il Patto di integrità, firmati digitalmente.

**La manifestazione di interesse e gli allegati firmati digitalmente dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il 27/07/2022**

mediante posta elettronica certificata:

**cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it**

Farà fede la data e l'ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana. L'interessato è in ogni caso responsabile dell'arrivo della manifestazione di interesse presso l'Ufficio competente, entro la data e l'ora di scadenza dell'avviso. La Città metropolitana dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non potrà essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta della Città metropolitana e nei termini dalla stessa indicati.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

## **6. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E INVITO ALLA SUCCESSIVA TRATTATIVA DIRETTA**

Decorso il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, si procederà all'esame delle stesse e all'eventuale invito alla successiva trattativa diretta dell'operatore economico in possesso dei requisiti minimi di partecipazione (art. 4 del presente avviso) che abbia presentato, con manifestazione di interesse, la proposta maggiormente rispondente alle esigenze dell'amministrazione, tenuto conto del prezzo indicato, dei progetti realizzati in passato e del personale messo a disposizione.

Per esigenze di celerità, l'eventuale trattativa diretta si svolgerà immediatamente dopo la scadenza del presente Avviso (tra il 28 luglio e il 4 agosto) e si valuteranno i presupposti per l'affidamento in urgenza, nelle more dell'esito dei controlli ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e salvo quanto previsto dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. Gli eventuali oneri di partecipazione e presentazione della manifestazione d'interesse rimangono a totale carico

dei soggetti interessati, senza che possano configurarsi obblighi di indennizzo, restituzione o rimborso da parte della Città metropolitana di Bologna.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e, pertanto, la presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della stazione appaltante, né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli operatori economici ammessi.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida, nonché di non dar seguito alla procedura di affidamento del servizio.

## **7. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Responsabile del procedimento la dott.ssa Laura Venturi, Dirigente dell'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna.

Eventuali informazioni possono essere richieste a Maria Luisa Costanzo ([marialuisa.costanzo@cittametropolitana.bo.it](mailto:marialuisa.costanzo@cittametropolitana.bo.it)).

## **8. NORME ANTICORRUZIONE**

Secondo quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si ricorda che: "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

## **9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a

favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

## **10. DISPOSIZIONI FINALI**

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, o di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto anche in relazione al reperimento di risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti al presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

### **Allegati:**

- a) Manifestazione di interesse
- b) Patto Integrità

**MODULO DI DOMANDA – ALL. A)**  
**Su carta intestata del proponente**

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE CON INDICAZIONE PREVENTIVO, AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.L. N. 76/2020, COME CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. N. 120/2020 E SS.MM.II., TRAMITE M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL CULTURA TECNICA – EDIZIONE 2022.

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
e residente in ..... Via/Piazza ..... n.....  
C.F. ....  
nella sua qualità di .....  
(Legale Rappresentante, Procuratore Speciale)  
della società .....  
con sede legale in ..... Via/Piazza ..... n.....  
C.F./P.IVA .....

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE**

a partecipare all'indagine di mercato per l'affidamento diretto<sup>1</sup> tramite MEPA del servizio di realizzazione del festival cultura tecnica – edizione 2022.

A tal fine, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, per sé e per la propria società dichiara di accettare integralmente tutte le condizioni ed i termini previsti dall'avviso di indagine di mercato in oggetto e di essere in possesso dei requisiti partecipazione previsti dall'art. 2 dello stesso avviso e in particolare:

1. **Requisiti di ordine generale:** inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare d'appalto e/o incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
2. **Requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del d.lgs. 50/2016:** iscrizione presso il registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso. Si precisa che, in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma

---

<sup>1</sup> ex art. 1, comma 2, lettera a) del d.l. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla l. n. 120/2020 e ss.mm.ii.

giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla gara operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statuari. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà essere iscritto rispettivamente in uno dei registri professionali di cui all'Allegato XVI del Codice o secondo le modalità vigenti nello Stato di origine.

**3. Requisito di capacità tecnica professionale di cui all'art. 83, comma 6, del d.lgs. 50/2016:**

- almeno **dieci anni di documentata esperienza** nella gestione\realizzazione di eventi e campagne di comunicazione per pubbliche amministrazioni (l'esperienza dovrà essere documentata allegando elenco progetti/servizi svolti);
- disponibilità di **personale qualificato** (da documentare allegando i curricula del personale messo a disposizione);

**4. Abilitazione, alla data di scadenza del presente Avviso, al Bando M.E.P.A. "Servizi" nella categoria: "Servizi di organizzazione di eventi", codice CPV associato al servizio richiesto 79952000-2 "Servizi di organizzazione di eventi".**

Per consentire la selezione delle manifestazioni di interesse con cui l'amministrazione avvierà la successiva ed eventuale trattativa diretta su MEPA,

**SPECIFICA**

**CHE IL PREZZO COMPLESSIVO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO, COME MEGLIO DETTAGLIATO IN CALCE AL PRESENTE MODULO È STIMATO IN € \_\_\_\_\_**

**e ALLEGA  
ai sensi degli artt. 2 e 3 dell'Avviso in oggetto  
sottoscritti digitalmente:**

- 1. Patto di integrità**
- 2. Elenco dei progetti**
- 3. CV dei partecipanti**
- 4. Dettaglio costi del servizio**

**FIRMA DIGITALETO DIGITALMENTE  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Da riprodurre su carta intestata o da compilare direttamente, SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE.

DETTAGLIO DEI COSTI DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL CULTURA TECNICA – EDIZIONE 2022.

Art. 2 - Avviso	ATTIVITA' per il Ciclo tematico	COSTO	NOTE
1	<b>Creatività del ciclo tematico</b> (immagine, locandine, banner ecc..)		
2	<b>Stampa a colori di manifesti</b> (min. 10 manifesti 70x100 per il ciclo tematico complessivo)		
3	<b>Catering</b> per n. 3 eventi per n. 40 persone		
4	<b>Costi per ospitalità relatori</b> provenienti da fuori Bologna	€ 3.000	Non soggetti a ribasso ed erogabili nei limiti di quanto effettivamente sostenuto per rimborsare le spese di viaggio/ospitalità dei relatori che saranno successivamente individuati da parte della Città metropolitana (max € 500 a persona, salvo diversa indicazione da parte della Città metropolitana).
5	<b>Supporto alla promozione</b> , tra cui gestione mailing massivi (utilizzando apposite piattaforme in abbonamento CM/utilizzando proprio abbonamento)		
Art. 2 - Avviso	ATTIVITA' per i singoli eventi	COSTO	NOTE
6	<b>Stampa a colori di manifesti, locandine e materiali per carpette da distribuire agli eventi</b> (min. 5 manifesti 70x100 per ogni evento; min. 10 locandine in A3; min. 100 stampe per carpette da distribuire agli eventi in A4)		
7-15	<b>Supporto alla realizzazione del Festival, mediante lo svolgimento delle attività di cui ai punti da 7 a 15 dell'Art. 2 dell'Avviso</b>		

16	<b>Realizzazione degli eventi dal punto di vista tecnico informatico</b> (inclusi collegamenti a distanza), mediante utilizzo di strumentazione propria (audio, luci, ecc..) e comunque in raccordo con la Città metropolitana.		
----	---	--	--

## **INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679**

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti artt. 80 e 83 del Codice dei contratti pubblici. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.Lgs 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli artt. 15 e seguenti del Regolamento Europeo sulla Privacy DGPR n.679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Sviluppo sociale.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo sulla Privacy DGPR n.679/2016.



## **PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI**

### **Art. 1. Finalità**

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Esso rappresenta una misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici.
2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto affidato dalla Città Metropolitana a seguito di idonea procedura. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.
3. La carenza della dichiarazione di accettazione del presente Patto di integrità, o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, è regolarizzabile tramite la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016.
4. L'obbligo di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui al presente articolo riguarda anche i soggetti cd "ausiliari" degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento.
5. Per i consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento, e il consorziato per conto dei quali i consorzi medesimi presentano offerta e quelli indicati come esecutori.

### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico all'atto della partecipazione alla procedura di affidamento:
  - dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equivalente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla procedura volti a manipolarne gli esiti:
    - utilizzando il meccanismo delle offerte di comodo (importo dell'offerta superiore a quella del vincitore designato, notoriamente troppo elevato per essere accettato, condizioni particolari notoriamente inaccettabili per la stazione appaltante);
    - attraverso la mancata presentazione di offerte come scelta comune tra una o più imprese concorrenti o il ritiro di offerte precedentemente presentate per far accettare quella del vincitore designato; utilizzando il meccanismo della rotazione delle offerte

- (le imprese colluse continuano a partecipare alle gare indette dalla stazione appaltante, ma decidono di presentare a turno l'offerta vincente);
- utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso;
  - per favorire un'impresa attraverso la spartizione del mercato, convenendo di non entrare in concorrenza fra di loro per particolari stazioni appaltanti o aree geografiche, impegnandosi reciprocamente a non partecipare (o a partecipare solo con offerte di comodo) alle procedure indette dalle stazioni appaltanti assegnate alle altre;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
  - si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
  - si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
  - assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - si obbliga, altresì, a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni, nel rispetto del disposto di cui all'art. 105, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, non saranno rilasciate.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, ha l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei propri subappaltatori.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

1. La Città Metropolitana si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, vantaggi economici ed altre utilità", dell'art. 6 "Azioni preventive volte ridurre le ipotesi di conflitto di interessi", dell'art. 7 "Rispetto delle misure necessarie alla prevenzione della corruzione e tutela per la segnalazione di illeciti (whistleblower)", dell'art. 9 "Trasparenza e tracciabilità", dell'art. 10 "Comportamento nei rapporti privati", dell'art. 11 "Comportamento in servizio", dell'art. 12 "Rapporti con il pubblico" e dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Bologna.

2. In particolare, la Città Metropolitana in veste di amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. La Città Metropolitana è obbligata a rendere pubblici i dati delle procedure di affidamento previsti dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa in materia di trasparenza.
4. La Città Metropolitana si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito a un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
  - l'esclusione dalla procedura di affidamento;
  - la risoluzione di diritto dal contratto.
3. La Città Metropolitana può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora ritenga gli effetti pregiudizievoli a esigenze imperative (imprescindibili esigenze di carattere tecnico o assimilabili a quest'ultimo tali da rendere evidente che gli obblighi contrattuali che residuano possano essere adempiuti solo dall'esecutore attuale; gli interessi economici non possono essere presi in considerazione, salvo le circostanze eccezionali in cui la risoluzione del contratto determini conseguenze sproporzionate) o essere connesse a interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D.Lgs. n.104/2010. In ogni caso è fatto salvo l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

#### **Art. 5. Controversie**

1. La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **Art. 6. Efficacia del patto di integrità**

1. Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Città Metropolitana.